



RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI PROROGA DEL PERMES-  
SO DI RICERCA D'IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI " GAMBATESA "  
E CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI PER IL PRIMO BIENNIO DI PRORO-  
GA DELLO STESSO PERMESSO.

-Lavori eseguiti nel primo periodo di vigenza del permesso.

Il permesso è stato interessato da più campagne sismiche da parte di diversi contrattisti, per un totale di circa 325 Km di linee rilevate.

Nel periodo Agosto - Ottobre 1976 un gruppo sismico della O.G.S. ha rilevato 100 Km di linee sismiche a copertura multipla (600%) e registrazione digitale.

Con la stessa tecnica di rilievo, ma con copertura 1200%, ha operato nel periodo Luglio-Novembre 1977, un gruppo sismico della Compagnie Générale de Géophysique, rilevando Km 131,7 di linee.

Lo stesso gruppo sismico ha operato anche nell'Ottobre 1978 e nel periodo Maggio - Agosto 1979 sempre con copertura 1200%, rilevando, rispettivamente, Km 5,28 e Km 88,26 di linee.

Una tale mole di attività sismica, del costo di oltre 1300 milioni di lire, si è sviluppata in un arco di tempo piuttosto lungo per le notevoli difficoltà d'accesso alle aree in studio a cagione della loro topografia molto accidentata e per le difficoltà interpretative incontrate legate, queste, all'assetto delle formazioni sepolte, inte-

MINISTERO DELL'INDUSTRIA  
 DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE  
 Ufficio Tecn. Generali

15 GEN. 1980

Programma di massima dei lavori allegato al D. M. 12 SET 1980 relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi.  
 GAMBATESA S.p.A.  
 Intestato a Soc. AGIP S.p.A.  
 IL DIRETTORE  
 Off. Uff. Min. per gli Idrocarburi



ressate da una tettonica molto tormentata. Tale situazione ha imposto l'utilizzo delle tecniche di rilevamento e di elaborazione le più sofisticate.

Con i dati ottenuti dai rilievi su citati, integrati da quelli già disponibili, geologici, gravimetrici e magnetometrici a carattere regionale, è stato possibile giungere ad una ricostruzione dell'assetto tettonico-strutturale dell'area del permesso.

Lo stile tettonico esistente è stato determinato da uno "stress" compressivo principale, di direzione WSW-ENE, che ha generato un "pattern" di pieghe e faglie inverse con vergenza generale verso ENE.

In corrispondenza di probabili variazioni di pendenza del substrato, nell'ambito dell'insieme delle deformazioni su citate, si sono avute anche sollecitazioni coniugate che hanno determinato lo sviluppo di faglie antitetiche e quindi la formazione di strutture "a fiore" delimitate, sul lato ENE, da una serie di faglie inverse sintetiche e sul lato WSW da faglie inverse antitetiche.

In particolare è stato possibile definire, nel settore centro-settentrionale del permesso un complesso strutturale attribuibile al substrato carbonatico Mio-Cretacico, avente direzione NNW-SSE e delimitato da due assi di minimo, convergenti verso l'area sud-occidentale del permesso, nella cosiddetta "Fossa Molisana", dove è individuabile l'asse di

massimo spessore del complesso alloctono flyscioide.

In corrispondenza di tale complesso strutturale sulla culminazione principale, è stato ubicato il sondaggio esplorativo profondo denominato "MONACILIONI 1", per il quale sono attualmente in corso i lavori e il cui obiettivo principale è il "top" della serie carbonatica Mio-Cretacica, che si prevede di incontrare ad una profondità di circa 4000 metri.

L'area del permesso da restituire a termine di legge, è stata scelta nella porzione sud-occidentale del permesso, in corrispondenza dell'asse di massima potenza del complesso alloctono flyscioide.

-Programma tecnico-finanziario previsto per il secondo periodo di vigenza del permesso.

I dati forniti dal pozzo "MONACILIONI 1" saranno determinanti nell'indirizzare il programma lavori da eseguire durante il secondo periodo di vigenza del permesso, nella sua porzione centro-settentrionale.

Nei settori orientale e sud-occidentale del permesso, allo scopo di meglio definire l'assetto tettonico-strutturale del substrato carbonatico Mio-Cretacico, verranno eseguite alcune linee sismiche, con copertura multipla (1200%) e registrazione digitale. Con le stesse tecniche verranno eseguite alcune linee anche nel settore centro-nord del permesso, al fine di meglio definire, anche alla luce dei

dati forniti dal pozzo "MONACILIONI 1", le situazioni strutturali già delineatesi, con i precedenti rilievi e elaborazioni.

In totale si prevede di eseguire circa 150 Km di linee sismiche.

In base alle indicazioni fornite da tali nuovi rilievi e dal su citato pozzo, verrà valutata la opportunità di procedere alla esecuzione di un secondo sondaggio esplorativo della profondità di circa 5000 m, il cui obiettivo principale sarebbe ancora il "top" del substrato carbonatico Mio-Cretacico.

Sia i rilievi sismici che il sondaggio verranno affidati a contrattisti di sicura competenza i cui nominativi verranno resi noti a codesto Ministero appena essi saranno disponibili.

Il programma lavori sopra esposto potrà comportare una spesa dell'ordine di 3 miliardi di lire.

San Donato Milanese, 11 GEN. 1980

AGIP S.p.A.

